



Il '68 in una regione rossa, l'Umbria dal sottosviluppo alla modernizzazione

EraNuova edizioni, Perugia, 2008

E' in libreria il nuovo volume di Alberto Stramaccioni dal titolo "Il '68 in una regione rossa, l'Umbria dal sottosviluppo alla modernizzazione". Il libro con la prefazione di Marco Boato, stampato per conto della EraNuova edizioni è composto di 211 pagine e un inserto fotografico.

Nel quarantennale del 1968 Alberto Stramaccioni con questo volume ricostruisce l'esperienza del movimento studentesco nelle città umbre nel quadro della contestazione giovanile internazionale e nazionale degli anni sessanta con particolare riferimento al rapporto che si era venuto realizzando con le organizzazioni della sinistra storica in una "regione rossa".

L'esperienza umbra rappresenta a suo modo un caso nel panorama nazionale in quanto, più che altrove, le avanguardie del movimento studentesco provengono dalle organizzazioni della sinistra storica e salvo rare eccezioni rientrano in essa contribuendo a determinare l'evoluzione della classe dirigente regionale. Il libro contiene poi un'accurata cronologia dell'attività del movimento studentesco in Italia e in Umbria dal 1960 al 1972 e un inserto fotografico riguardante le manifestazioni studentesche tenutesi a Perugia nel 1968.

Nella seconda parte del volume vengono riportate 31 interviste-testimonianze di altrettanti protagonisti dell'attività del movimento studentesco e della sinistra in Umbria negli anni sessanta e cioè di Roberto Volpi, Giancarlo Pellegrini, Piergiorgio Giacchè, Cristina Papa, Giorgio Stablum, Claudio Fabi, Giovanna Petrelli, Mauro Volpi, Walter Cremonese, Siro Centofanti, Walter Mazzilli, Sergio Palini, Marcello Mencarelli, Mario Martini, Fabrizio Bracco, Pietro Bartolini, Enrico Mantovani, Renato Covino, Aldo Peverini, Enzo Forini, Nini Menichetti, Mario Tronti, Oreste Scalzone, Mario Capanna di Fabio Peroni, Francesco Mandarini, Claudio Carnieri, Settimio Gambuli, Raffaele Rossi, Giampaolo Bartolini, Pietro Conti, Quintilio Trepiedi. In appendice è collocato un saggio edito nel 1987 sul pensiero politico di Raniero Panzieri, che può essere considerato uno degli ispiratori del Sessantatré operaio.